

AL COMUNE DI _____

Attività di: INTRATTENIMENTO O SPETTACOLO

complementari all'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei Pubblici Esercizi sino alle ore 23,30

Artt. 68,69 del TULPS n. 773/31, Art. 124 del relativo regolamento di esecuzione

Il/la sottoscritto/a: Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita: Comune _____ Prov. _____ Stato: _____

Data di nascita: _____ Cittadinanza _____ Sesso: M. - F. - 

Residenza: Via, piazza, ecc. _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____ CAP. _____ C.F. _____

- Titolare della Ditta individuale;
- Legale rappresentante della Società: _____
sede legale in _____ C.F. _____
- Presidente dell'Associazione/Circolo: _____
sede legale in _____ C.F. _____

C H I E D E

il rilascio dell'autorizzazione amministrativa per l'attività di intrattenimento o spettacolo all'interno del:

- Pubblico Esercizio in via/P.zza _____
- Associazione/Circolo in via/P.zza _____
- PERMANENTE
- TEMPORANEA DAL _____ AL _____
- APPARECCHI KARAOKE - JUKE-BOX - IMPIANTO STEREO con
altoparlanti o diffusori
- TRATTENIMENTI MUSICALI DAL VIVO

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

D I C H I A R A

- che non sussistono nei suoi confronti cause di divieto o di decadenza o di sospensione ad ottenere o mantenere l'autorizzazione prevista dalla vigente normativa "antimafia" e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti della società stessa e degli altri soggetti indicati nel D.Leg. 8 agosto 1994 n. 490 sotto generalizzati:

| Cognome e Nome | Luogo, data di nascita | residenza | Qualifica socio |
|----------------|------------------------|-----------|-----------------|
| | | | |
| | | | |

di essere in possesso, dei requisiti soggettivi così come previsti dagli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S. n. 773/31;

DI ESSERE A CONOSCENZA CHE:

- è fatto divieto di apportare modifiche alla normale sistemazione o collocazione degli arredi del PUBBLICO esercizio, al fine di trasformare il locale in vera e propria sala da pubblico spettacolo;
- Nessun compenso dovrà essere richiesto ai frequentatori del locale ne sotto forma di biglietto di ingresso, ne sotto forma di maggiorazione dei prezzi e di consumazione obbligatoria. Durante la ricezione dei programmi non dovranno essere spente le luci del locale;
- è fatto obbligo di evitare affollamenti ingombranti e pericolosi che possano mettere e repentaglio la pubblica incolumità;
- tutte le violazioni saranno sanzionate ai sensi degli artt. 17 bis e 17 ter del T.U.L.P.S. 18.06.31 n.773;

DATA: _____

Firma



Identificato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 a mezzo: _____

Avvertenze:

- Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni a partire dalla data di presentazione della richiesta qualora completa di tutte le dichiarazioni e della documentazione richiesta. Se risulta incompleta i termini si interrompono.
- Nei casi di subingresso per cessione o per affitto d'azienda o variazione societaria deve essere presentata nuova richiesta.
- SI INFORMA, CHE I DATI DI CUI SOPRA SONO TRATTATI ESCLUSIVAMENTE PER L'ISTRUTTORIA DELLA PRESENTE DENUNCIA (LEGGE N. 675/96)

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- ❶ Copia dichiarazione effettuazione attività S.I.A.E.
- ❷ Copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità qualora la firma non venga apposta in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)
- ❸ Relazione di impatto acustico a cura di un tecnico abilitato nella quale specifica:

- Descrizione dell'**attività**;
- Descrizione dell'**ubicazione** dell'insediamento e del contesto in cui è inserito, corredata da cartografia (*);
- Descrizione dettagliata delle fonti rumorose: analisi delle attività e caratterizzazione acustica delle sorgenti ai fini degli effetti esterni anche con indicazione delle possibili vie di fuga; le sorgenti sonore dovranno essere individuate in cartografia: planimetria e prospetti (*).
- Relazione tecnico illustrativa delle apparecchiature di amplificazione utilizzate e di ogni altro strumento fonte di rumore, evidenziando i valori di livello equivalente (LEQ (dB(A)) o pressione sonora indotti nell'ambiente esterno o all'interno di eventuali unità abitative adiacenti al locale, con e senza l'attività complementare di trattenimento; (detti valori potranno essere ricavati da rilievi fonometrici significativi o da probanti calcoli teorici a firma di un tecnico competente);
- Descrizione delle **caratteristiche temporali** di funzionamento degli apparecchi o strumenti rumorosi, specificando se si tratta di attività a carattere stagionale, la durata nel periodo diurno e/o notturno e se tale durata è continua o discontinua, la frequenza di esercizio, la contemporaneità di esercizio delle sorgenti, nonché la presenza di componenti tonali e di eventi impulsivi;
- Descrizione degli **edifici**, dei **locali adiacenti** al pubblico esercizio con la segnalazione della presenza di civili abitazioni, degli spazi utilizzati da persone o comunità e degli ambienti abitativi (ricettori) presumibilmente più esposti al rumore proveniente dall'insediamento (tenuto conto delle zone acustiche, della distanza, della direzionalità e dell'altezza delle sorgenti, della propagazione del rumore, dell'altezza delle finestre degli edifici esposti ecc.) **In più, nel caso esistano ambienti abitativi confinanti con locali o spazi destinati a pubblici esercizi, attività ricreative, deve essere prodotta anche la**
 - Verifica strumentale del rispetto degli **indici di isolamento acustico** (**);

- Descrizione degli eventuali interventi di bonifica, accorgimenti tecnici o modifiche strutturali e/o gestionali previste per l'adeguamento ai limiti fissati dalla legge o dal regolamento, supportati da ogni informazione utile a specificare le caratteristiche e ad individuarne le proprietà per la riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse, nonché gli interventi da adottare per impedire che il rumore prodotto dalle sorgenti possa essere immesso negli ambienti abitativi oltre i **limiti differenziali** previsti dalla normativa (presenza di controsoffittature con materiale fonoassorbente, installazione di giunti antivibranti, diffusori acustici non collegati direttamente alle pareti del locale, rilevatori elettroacustici luminosi, limitatori di potenza sonora, ecc.);
- Descrizione degli interventi di **bonifica** possibili qualora, dopo l'inizio dell'attività, le previsioni si rivelasero errate ed i limiti imposti dalla norma non fossero rispettati;
- Qualsiasi altra informazione ritenuta utile;
- Identificativo e firma leggibile del tecnico competente che ha redatto la Doc.I.A. ai sensi dell'art. 2 della Legge 447/95 e del D.P.C.M. 31/8/1998.

DA DICHLARARE

mediante autocertificazione del legale rappresentante o titolare

- Che saranno adottati tutti gli eventuali interventi/accorgimenti/regolazioni o modifiche descritti nella relazione del tecnico competente;
- Indicazione dell'**orario** in cui saranno in funzione gli apparecchi acustici;

DA ALLEGARE ALLA RELAZIONE:

- (*)
- Gli elaborati cartografici consistono in:
- planimetria** di scala adeguata (possibilmente 1:100) del locale, con localizzazione delle apparecchiature rumorose utilizzate, *solo nel caso esistano **ambienti abitativi confinanti** con locali o spazi destinati a pubblici esercizi, attività ricreative;*
 - planimetria** di scala adeguata (possibilmente 1:2000) con l'individuazione di:
 - l'insediamento con indicate tutte le sorgenti sonore significative, le pertinenze dello stesso, le aree circostanti, edificate e non, che potrebbero essere interessate dalle emissioni sonore dell'insediamento;
 - la classe acustica della zona: nel caso di interessamento di zone acusticamente distinte ciò dovrà essere evidenziato graficamente (retinatura o colorazione);
 - la destinazione d'uso degli edifici circostanti che potrebbero essere interessati dalle emissioni sonore dell'insediamento: residenziale, produttivo, di servizio o altro (da specificare) anche con anche visualizzazione mediante retinatura o colorazione;
 - tutte le sorgenti di rumore rilevanti, comprese quelli non pertinenti all'insediamento e la rete stradale (nei casi più complessi, per chiarezza, le sorgenti potranno essere riportate su una ulteriore mappa in scala più estesa);
 - prospetti** in scala adeguata (possibilmente 1:2000) dell'insediamento, con indicate le sorgenti sonore significative, comprese le possibili vie di fuga del rumore interno quali porte, finestre, lucernari, impianti di ventilazione, ecc.;

(**)

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI
(DPCM 5 dicembre 1997)

La certificazione del potere fonoisolante e dell'indice di valutazione misurato in opera, va prodotta relativamente:

al rumore aereo di:

- una parete verticale;
- una parete di facciata;
- un solaio;

al rumore di calpestio di:

- un solaio

Qualora presenti, deve essere valutato, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 5 dicembre 1997
“Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici” anche il rumore immesso

dagli impianti a servizio discontinuo come:

- ascensori;
- scarichi idraulici
- bagni
- servizi igienici;
- rubinetteria;

e a servizio continuo come:

- impianti di riscaldamento;
- impianti di aerazione;
- impianti di condizionamento.

Le certificazioni di collaudo in opera devono essere firmate da un tecnico competente ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7, e 8 della legge 447/1995.

NOTA BENE

T.U.L.P.S. N. 773/31

Art. 11. - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta .

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 12. - Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto. Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

Art. 92. - Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.